

ARCIDIOCESI DI TARANTO
VICARIA TARANTO TALSANO

UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE

*In compagnia di Tobia e Sara:
le famiglie luogo di preghiera*

Parrocchia S. Egidio Maria da Taranto – Taranto
26 novembre 2018

guida: «Il matrimonio cristiano e la vita familiare vengono compresi in tutta la loro bellezza e attrattiva se sono ancorati all'amore di Dio, che ci ha creato a sua immagine, così che noi potessimo dargli gloria come icone del suo amore e della sua santità nel mondo. Papà e mamme, nonni e nonne, figli e nipoti: tutti, tutti chiamati a trovare, nella famiglia, il compimento dell'amore. La grazia di Dio aiuta ogni giorno a vivere con un cuore solo e un'anima sola». (PAPA FRANCESCO, *Discorso*, 25 agosto 2018). Lasciamoci riscaldare dall'amore di Gesù, adorandolo nel sacramento dell'Eucaristia. Chiediamogli di effondere su di noi la grazia che ci occorre per guarire le nostre infermità ed aprire la mente e il cuore ad ascoltarci, capirci, perdonarci gli uni gli altri.

canto d'esposizione: ADORO TE
Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore,
rovetto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

**R. Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.

adorazione silenziosa

1^ *antifona*: Da Giacobbe nacque Giuseppe, sposo di Maria;
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo.

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli. Gloria...

1^ *antifona*: **Da Giacobbe nacque Giuseppe, sposo di Maria;
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo.**

2^ *antifona*: Giuseppe, figlio di Davide, non temere, prendi con
te Maria, tua sposa: il figlio che ha concepito è frutto dello
Spirito Santo.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti. Gloria...

2[^] antifona: Giuseppe, figlio di Davide, non temere, prendi con te Maria, tua sposa: il figlio che ha concepito è frutto dello Spirito Santo.

3[^] antifona: Giuseppe e Maria, la madre di Gesù, erano pieni di meraviglia per quello che si diceva di lui.

CANTICO (Ef 1, 3-10)

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti ù
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi. Gloria...

**3^a antifona: Giuseppe e Maria, la madre di Gesù, erano pieni
di meraviglia per quello che si diceva di lui.**

adorazione silenziosa

canto: VIENI, VIENI SPIRITO D' AMORE

**R. Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita;
vieni, o Spirito, e soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

lettore: Dal libro di Tobia (3,1-4.6b-7.11-17)

¹ Con l'animo affranto dal dolore, sospirai e piansi. Poi iniziai questa preghiera di lamento: ² "Tu sei giusto, Signore, e giuste sono tutte le tue opere. Ogni tua via è misericordia e verità. Tu sei il giudice del mondo. ³Ora, Signore, ricòrdati di me e guardami. Non punirmi per i miei peccati e per gli errori miei e dei miei padri. ⁴Violando i tuoi comandamenti, abbiamo peccato davanti a te. Ci hai consegnato al saccheggio; ci hai abbandonato alla prigionia, alla morte e ad essere la favola, lo scherno, il disprezzo di tutte le genti, tra le quali ci hai dispersi. ^{6b}Signore, non distogliere da me il tuo volto. Per me infatti è meglio morire che vedermi davanti questa grande angoscia, e così non sentirmi più insultare!"

⁷Nello stesso giorno a Sara, figlia di Raguele, abitante di Ecbàtana, nella Media, capitò di sentirsi insultare da parte di una serva di suo padre, ⁸poiché lei era stata data in moglie a sette uomini, ma Asmodeo, il cattivo demonio, glieli aveva uccisi, prima che potessero unirsi con lei come si fa con le mogli. ¹¹In quel momento stese le mani verso la finestra e pregò: "Benedetto sei tu, Dio misericordioso, e benedetto è il tuo nome nei secoli. Ti benedicano tutte le tue opere per

sempre. ¹²Ora a te innalzo il mio volto e i miei occhi. ¹³Comanda che io sia tolta dalla terra, perché non debba sentire più insulti. ¹⁴Tu sai, Signore, che sono pura da ogni contatto con un uomo ¹⁵e che non ho disonorato il mio nome né quello di mio padre nella terra dell'esilio. Io sono l'unica figlia di mio padre. Egli non ha altri figli che possano ereditare, né un fratello vicino né un parente per il quale io possa serbarmi come sposa. Già sette mariti ho perduto: perché dovrei vivere ancora? Se tu non vuoi che io muoia, guarda a me con benevolenza: che io non senta più insulti”.

¹⁶In quel medesimo momento la preghiera di ambedue fu accolta davanti alla gloria di Dio ¹⁷e fu mandato Raffaele a guarire tutti e due: a togliere le macchie bianche dagli occhi di Tobi, perché con gli occhi vedesse la luce di Dio, e a dare Sara, figlia di Raguele, in sposa a Tobia, figlio di Tobi, e così scacciare da lei il cattivo demonio Asmodeo.

riflessione del sacerdote

adorazione silenziosa

INTERCESSIONI

sacerdote: preghiamo Dio nostro Padre, che creando l'uomo e la donna ha consegnato loro un progetto di amore e di comunione e chiediamo che ogni famiglia possa vivere pienamente la sua missione nella santità e nella fedeltà reciproca. Ad ogni intercessione cantiamo il canone: **Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.**

lettore:

- Per la Chiesa, perché al suo interno e nel rapporto con il mondo esprima il volto di una vera famiglia, preghiamo.
- Per ogni famiglia cristiana, perché viva la sua esistenza come dono di Dio, sia nel tempo della serenità sia nel tempo della prova, preghiamo.
- Per le famiglie provate dalla mancanza di lavoro, dalla povertà, dall'incertezza per il futuro, perché possano trovare

luce, forza e speranza nel sostegno fattivo dei fratelli, preghiamo.

- Per i governanti, perché pongano la famiglia a fondamento della società, sostenendola, proteggendola e aiutandola nella sua missione, preghiamo.
- Per i fidanzati, perché nella realtà unica e irripetibile del loro amore, sentano la presenza di Dio Padre, che li ha fatti incontrare e li guiderà in ogni momento della vita, preghiamo.

sacerdote: ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana

Padre nostro

canto per la benedizione eucaristica: TANTUM ERGO

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui et antiquum documentum novo cedat ritui. Praestet fides supplementum sensuum defectui.	Genitori, Genitoque laus et jubilatio, salus, honor, virtus quoque sit et benedictio. Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.
--	---

benedizione eucaristica

sacerdote: concludiamo recitando insieme la preghiera alla Santa Famiglia di papa Francesco:

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.
Amen.

canto finale: LA MIA ANIMA CANTA

**R. La mia anima canta
la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta
nel mio salvatore.
Nella mia povertà
l'Infinito mi ha guardata,
in eterno ogni creatura
mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me,
la mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato
le sue promesse d'amore.

